



MODALITÀ E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLE RETI ELETTRICHE CON TENSIONE > 1 kV

(Riferimento: Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 281/05)

maggio 2006

INDICE

PREMESSA

1. DEFINIZIONI

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE

2.1 Modalità di presentazione della domanda

2.2 Dati relativi alla domanda di connessione

3. SOLUZIONI CONVENZIONALI DI CONNESSIONE

3.1 Aspetti tecnici

3.2 Scelta della tensione di connessione

3.3 Schemi convenzionalmente adottati per la connessione dell'impianto

3.4 Valori economici unitari di riferimento e tempi medi di realizzazione

3.5 Standard tecnici e specifiche di progetto

4. PROCEDURE DI ELABORAZIONE DELLA STMG

4.1 Avvio dell'iter procedurale per la redazione della STMG

4.2 Condizioni di connessione

4.3 Procedura di connessione per gli utenti in prelievo in Media Tensione

4.4 Criterio di prevalenza tra attività di produzione e di consumo

5. MODALITÀ E TEMPI DI RISPOSTA DI SECAB

5.1 Modalità e tempi massimi di risposta

5.2 Richiesta di ulteriore STMG o di modifica della STMG proposta dal Gestore

5.3 Periodo di validità dell'offerta (STMG)

5.4 Casi di rifiuto

6. ACCETTAZIONE DELLA STMG E REDAZIONE DELLA STMD

6.1 Modalità per l'accettazione della STMG

6.2 Ricomprensione dell'impianto d'utenza tra gli impianti di rete

6.3 Procedure autorizzative

6.4 Redazione della STMD

7. ACCETTAZIONE DELLA STMD

7.1 Termine di accettazione della STMD

7.2 Corrispettivo di connessione

7.3 Fideiussione di garanzia per i lavori

8. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE

8.1 Tempi massimi di realizzazione della connessione

8.2 Varianti alla soluzione tecnica minima per la connessione

9. STANDARD TECNICI E SPECIFICHE DI PROGETTO

9.1 Specifiche impiantistiche

9.2 Opere degli impianti di rete per la connessione che possono essere realizzate dal richiedente

9.3 Modalità per richiedere di realizzare alcune opere di connessione

9.4 Collaudo delle opere realizzate dal richiedente

9.5 Presa in carico degli impianti realizzati dal richiedente

10. CONDIZIONI INTEGRATIVE VALIDE PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

10.1 Rinuncia alla connessione

11. CONDIZIONI INTEGRATIVE VALIDE PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

11.1 Realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione

11.2 Condizioni economiche per la connessione

11.3 Garanzie finanziarie

11.4 Rinuncia alla connessione

12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1 Contratto per la connessione

13. ALLEGATI

PREMESSA

Con delibera n. 281/05, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) ha integrato la normativa esistente relativa all'accesso alle reti elettriche, stabilendo le nuove regole per la richiesta e la realizzazione della connessione alle reti elettriche con tensione nominale superiore ad 1 kV.

La disciplina in oggetto si applica alle richieste di connessione di siti di generazione e di siti di consumo, siano essi nuovi o esistenti, ma interessati, in quest'ultimo caso, ad una modifica della connessione, nonché a rifacimenti della connessione medesima.

SECAB Società Cooperativa, di seguito SECAB in qualità di gestore di reti elettriche a tensione nominale superiore ad 1 kV con obbligo di connessione di terzi, provvede con il presente documento a formulare le Modalità e le Condizioni Contrattuali (sinteticamente MCC) per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche di propria competenza come previsto dall'articolo 3 di cui alla Delibera n.281/05 dell'Autorità.

Si precisa che SECAB gestisce linee in media tensione a livelli di 20 kV ed eccezionalmente a 10 kV .

Le richieste di connessione per una potenza uguale o superiore a 10 MVA devono essere presentate a TERNA (Rete Elettrica Nazionale S.p.A.)

1. DEFINIZIONI

Confine di competenza

E' la linea di separazione della zona di responsabilità fra SECAB e cliente; coincide elettricamente con il confine tra l'impianto di rete per la connessione e l'impianto di utenza per la connessione. Può essere collocato lungo la linea di collegamento tra la rete del Gestore e l'impianto elettrico del cliente, nella posizione individuata dal Gestore della rete.

Connessione

È il collegamento alla rete di distribuzione di SECAB di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto, la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Impianto per la connessione

È l'insieme degli impianti necessari per la connessione alla rete di SECAB di un impianto elettrico.

Impianto di rete per la connessione

È la porzione di impianto per la connessione di competenza di SECAB.

Impianto di utenza per la connessione

È la porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del soggetto richiedente la connessione.

Modifica della connessione

È una qualsiasi modifica di un impianto di rete per la connessione previamente definito, causata da esigenze di modifica ad impianti elettrici connessi alle reti elettriche.

Potenza di connessione

È la potenza apparente dell'impianto espressa in MVA per la quale è richiesta la connessione.

Richiedente la connessione

È il soggetto titolare di una richiesta di accesso alla rete di distribuzione di SECAB, o di una richiesta di modifica di una connessione esistente.

Soluzione tecnica minima per la connessione

È la soluzione per la connessione, elaborata da SECAB in seguito ad una richiesta di connessione, o di modifica di una connessione esistente, necessaria e sufficiente a soddisfare la predetta richiesta, compatibilmente con i criteri di dimensionamento per intervalli standardizzati dei componenti adottati da SECAB

Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG):

È la soluzione per la connessione, elaborata da SECAB in seguito ad una richiesta di connessione, necessaria e sufficiente a soddisfare la predetta richiesta; essa corrisponde ad un preventivo di massima.

Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD):

È la soluzione per la connessione elaborata da SECAB in seguito all'accettazione da parte del richiedente della STMG, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione della connessione, o alla modifica della connessione esistente, e costituisce il documento di riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti; ad essa corrisponde il preventivo tecnico economico definitivo per l'esecuzione della connessione.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNESSIONE

2.1 *Modalità di presentazione della domanda*

Le domande di connessione o di modifica della connessione esistente (in seguito “domanda di connessione”), con i relativi allegati, vanno presentate presso gli sportelli di SECAB o inoltrate a mezzo posta al seguente indirizzo:

SECAB Società Cooperativa
Via Pal Piccolo 31
33026 Paluzza (UD)

Il modulo per la “Domanda per la connessione a reti elettriche con tensione >1kV” può essere:

- richiesto a SECAB Società Cooperativa - Via Pal Piccolo 31 33026 Paluzza (UD);
- prelevato dal sito Internet www.secab.it
- richiesto a mezzo fax al n° 0433/775847

Il richiedente la connessione (in seguito “richiedente”) è tenuto al versamento a SECAB del corrispettivo a copertura delle attività di gestione e di analisi tecnica relative alla richiesta medesima al fine della elaborazione della Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione (in seguito STMG) pari ad € 2.500,00 + IVA.

Il corrispettivo dovrà essere versato a favore di SECAB Società Cooperativa con una delle seguenti modalità:

- versamento allo sportello presso la sede di SECAB;
- con bonifico bancario sul conto corrente BBAN: S 08894 64060 006000017119_della Banca di Carnia e Gemonese - Credito Cooperativo filiale di Paluzza, citando la seguente causale: “Richiesta di connessione MT”; Copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di connessione.

2.2 *Dati relativi alla domanda di connessione*

La domanda di connessione deve contenere, tra l’altro, le seguenti informazioni:

➤ ***Utenti con solo prelievo di energia:***

- indicazione della potenza (espressa in KVA) prevista in prelievo (o incremento rispetto a quella già prelevata per le connessioni in atto) con stima della curva di assorbimento nell’anno tipo ed eventuali previsioni per gli anni a seguire (ai fini del dimensionamento delle apparecchiature da parte della SECAB);
- caratteristiche elettriche degli utilizzatori previsti (motori normali, forni, ascensori e montacarichi, saldatrici, azionamenti speciali con assorbimento non lineare, impianti funiviari, ecc.)
- tensione richiesta per la connessione;
- altre informazioni che il richiedente ritiene opportuno fornire;

➤ ***Utenti autoproduttori e siti di generazione:***

- indicazione della potenza (espressa in KVA) prevista in prelievo ed in immissione di energia;
- tensione richiesta per la connessione;
- stato delle autorizzazioni necessarie alla costruzione o alla eventuale modifica dell'impianto e tempi previsti per il completamento;
- indicazione dei dati di targa del/dei motore primo e del/dei generatore elettrico per ogni unità di generazione;
- indicazione della potenza che si prevede sarà generata con stima dei seguenti dati:
 - curva di produzione di energia prevista a regime nell'anno tipo e previsioni di eventuali variazioni future (ai fini del dimensionamento delle apparecchiature da parte della SECAB);
 - curva dell'assorbimento di energia prevista a regime in assenza della produzione e previsioni di eventuali variazioni future (ai fini del dimensionamento delle apparecchiature da parte della SECAB);
 - curva di immissione o prelievo in rete nell'anno tipo ed eventuale previsione per gli anni futuri (differenza fra curve di produzione e di assorbimento interno allo stesso sito) (ai fini del dimensionamento delle apparecchiature da parte della SECAB);
- altre informazioni che il richiedente ritiene opportuno fornire.

3. SOLUZIONI CONVENZIONALI DI CONNESSIONE

3.1 Aspetti tecnici

SECAB individuerà le parti degli impianti di connessione che sono considerate *impianti di utenza* per la connessione e le parti degli impianti di connessione che sono considerate *impianti di rete* per la connessione, considerando i seguenti fattori:

- potenza di connessione;
- potenza di corto circuito;
- livello di tensione al quale viene realizzata la connessione;
- tipologia dell'impianto per il quale è stato richiesto l'accesso alle infrastrutture di reti elettriche con riferimento all'immissione o al prelievo di energia elettrica;
- topologia della rete esistente;
- eventuali aspetti riguardanti la gestione e la sicurezza del sistema elettrico.

La scelta della soluzione impiantistica di connessione si articolerà come di seguito indicato.

3.2 Scelta della tensione di connessione [DA INSERIRE SE SI RITIENE OPPORTUNO]

La seguente tabella riporta il livello di tensione previsto per la connessione in funzione della potenza di connessione:

Tabella n.1

	UTENTI IN SOLO PRELIEVO		AUTOPRODUTTORI E SITI DI GENERAZIONE	
	POTENZA DISPONIBILE		POTENZA DISPONIBILE	
	da kVA	a kVA	da kVA	a kVA
MEDIA TENSIONE 20 kV	90	3.000	60	3.000

3.3 Schemi convenzionalmente adottati per la connessione dell'impianto

In Allegato 1 sono riportate le soluzioni tecniche minime convenzionali di connessione adottate da SECAB.

3.4 Valori economici unitari di riferimento e tempi medi di realizzazione

In Allegato 1 sono riportati i valori unitari di riferimento per le varie tipologie di lavori necessari alle connessioni corrispondenti alle varie soluzioni tecniche convenzionali. Le maggiorazioni da applicare per interventi particolari saranno definite di volta in volta.

Inoltre sono riportati, nel medesimo allegato, i tempi medi delle fasi di realizzazione delle soluzioni convenzionali di connessione.

3.5 Standard tecnici e specifiche di progetto

Per la realizzazione degli impianti di rete per la connessione, gli standard tecnici saranno quelli riportati nelle Regole Tecniche di connessione adottate da SECAB.

Per quanto riguarda le specifiche di progetto, saranno quelle applicate normalmente da SECAB; le informazioni relative saranno comunicate ai richiedenti nel caso ciò fosse necessario in conseguenza allo sviluppo dei vari aspetti della domanda di connessione.

4. PROCEDURE DI ELABORAZIONE DELLA STMG

4.1 *Avvio dell'iter procedurale per la redazione della STMG*

Successivamente alla presentazione della domanda di connessione, entro 10 giorni lavorativi SECAB valuta la adeguatezza e la completezza della domanda nonché della documentazione ricevuta, conformemente a quanto sopra indicato.

Qualora la suddetta domanda di connessione o la documentazione allegata non risultino adeguate o complete, entro il termine sopra indicato, SECAB provvederà ad informare il richiedente dell'esito negativo della verifica, e a richiedere allo stesso l'integrazione dei dati mancanti o incompleti.

L'integrazione dovrà pervenire a SECAB entro i successivi 40 giorni lavorativi. Decorso inutilmente tale termine senza che sia pervenuta la documentazione integrativa, la richiesta si intende decaduta.

In caso di integrazione della domanda o della documentazione ad essa allegata, i tempi di risposta di SECAB decorreranno solo dalla ricezione della ulteriore documentazione richiesta al richiedente da SECAB.

Qualora, invece, la verifica abbia esito positivo, SECAB procederà come di seguito indicato.

Se la connessione può essere realizzata in bassa tensione, SECAB procede alla predisposizione del preventivo, secondo quanto previsto dalla delibera dell'Autorità n. 4/04, o alla stipula del contratto, a seconda dei casi.

In tal caso SECAB provvederà alla eventuale restituzione dei corrispettivi di cui ai punti precedenti eventualmente già versati dal richiedente.

SECAB avvia le procedure di predisposizione della STMG, inviando al richiedente una lettera raccomandata nella quale lo informa:

- della tensione a cui potrà avvenire la realizzazione della connessione;
- del tempo entro il quale verrà notificata la STMG;
- del nominativo e del recapito della persona responsabile per l'elaborazione della STMG

SECAB allega inoltre, alla lettera di cui sopra, la fattura relativa al pagamento del corrispettivo effettuato dal richiedente per la predisposizione della STMG.

4.2 *Condizioni di connessione*

Per gli utenti che prelevano energia dalla rete, le modalità procedurali sono quelle previste dalla delibera dell'Autorità n. 50/02, come modificata dalla delibera n. 281/05; le condizioni economiche sono, invece, regolate:

- dalla normativa vigente (provvedimento CIP 42/86 come modificato dal D.M. 19 luglio 1996 e dalle delibere AEEG n. 5/04, 232/04, 202/05 e successive modifiche), fino a nuove disposizioni da parte dell'Autorità per quanto riguarda i corrispettivi di connessione;
- dalla delibera AEEG n. 281/05 per quanto riguarda i corrispettivi per l'elaborazione delle Soluzioni Tecniche Minime, in relazione alle attività effettivamente svolte da SECAB. I corrispettivi previsti dalla Delibera n. 281/05 dell'Autorità, relativi alla redazione della STMG sono pari a 2.500 € +IVA; i corrispettivi previsti per la redazione della STMD sono pari a 2.500 € +IVA + 0,5 €/kVA +IVA, fino ad un massimo di 20.000 € +IVA.

Per gli utenti che immettono energia nella rete, le modalità procedurali e le condizioni economiche di connessione sono quelle previste dalla Delibera 281/05 dell'Autorità.

4.3 Procedura per la connessione di utenti in prelievo in Media Tensione

In caso di domanda di connessione alla rete in MT, SECAB provvederà alla predisposizione delle Soluzioni Tecniche Minime come di seguito indicate:

Nuova connessione

Qualora la domanda di connessione, da parte di un utente in prelievo MT, comporti la realizzazione di una nuova connessione, SECAB proporrà al richiedente sia la STMG che la STMD, a fronte dei corrispettivi di cui al Paragrafo 4.2, e nelle modalità successivamente indicate,

Modifica e rifacimento di connessione esistente

Qualora la domanda di connessione, da parte di un utente in prelievo MT, comporti la modifica di una connessione esistente, SECAB proporrà al richiedente la sola STMD, a fronte del corrispettivo di cui al Paragrafo 4.2, e nelle modalità successivamente indicate.

Aumento di potenza

Qualora la domanda di un aumento della potenza di connessione, da parte di un utente in prelievo MT, comporti un aumento di potenza non superiore a 15% MVA, rispetto alla potenza disponibile, SECAB non provvederà alla predisposizione delle Soluzioni Tecniche Minime di cui sopra.

4.4 Criterio di prevalenza tra attività di produzione e di consumo

Il servizio di connessione è operato per i "soggetti che prelevano energia elettrica dalla rete" (siti di consumo) e per i "soggetti che immettono energia elettrica nella rete" (siti di generazione-produzione).

Nei casi in cui il soggetto intenda sia prelevare che immettere energia nel punto di connessione si adotterà, ai soli fini dell'applicazione delle condizioni economiche, il criterio della prevalenza intesa come differenza tra la potenza dichiarata in immissione e la potenza dichiarata in prelievo. Se tale differenza darà un risultato negativo si tratterà di un "soggetto che preleva energia elettrica dalla rete" e sarà pertanto trattato come tale ai fini della evasione della richiesta di connessione alle reti di SECAB; se darà un risultato positivo si tratterà di un "soggetto che immette energia elettrica nella rete" (sito di generazione-produttore).

5. MODALITÀ E TEMPI DI RISPOSTA DI SECAB

5.1 *Modalità e tempi massimi di risposta*

SECAB predispose la STMG che comprende:

- la descrizione dell'impianto di rete per la connessione, di norma corrispondente ad una delle Soluzioni Tecniche Convenzionali di cui all'Allegato 1;
- la descrizione degli eventuali interventi sulle reti esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta di connessione;
- eventuali modalità di esercizio di carattere transitorio dell'impianto elettrico del soggetto richiedente;
- i dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla connessione, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti.

SECAB allegnerà alla STMG la modulistica necessaria per le fasi successive.

La risposta di SECAB, con la comunicazione della STMG, avverrà per iscritto mediante inoltro a mezzo posta con eventuale anticipazione a mezzo fax.

I tempi massimi di risposta, calcolati dalla data di protocollo della domanda da parte di SECAB, ovvero, in caso di richiesta di integrazioni, dalla data di ricezione, da parte di SECAB, della completa ed esauriente presentazione della documentazione richiesta sono di 40 giorni lavorativi, a decorrere dalla data di cui sopra.

Qualora entro il tempo massimo su indicato, SECAB non metta a disposizione la STMG per cause non imputabili al richiedente, invierà al richiedente stesso una comunicazione indicante le motivazioni del ritardo nella risposta attesa dal richiedente nonché i tempi previsti per il completamento della stessa.

Nel caso in cui la domanda di connessione comporti l'interessamento di un altro Gestore, SECAB opererà secondo procedure di coordinamento con TERNA e con gli altri Gestori, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1.1 della delibera n. 281/05. Le modalità procedurali e le condizioni economiche, qualora diverse da quelle definite nel presente documento, saranno oggetto di specifica comunicazione al richiedente.

5.2 *Richiesta di ulteriore STMG o di modifica della STMG proposta dal Gestore*

Il richiedente può richiedere a SECAB una ulteriore soluzione tecnica di connessione, diversa rispetto a quella contenuta nella STMG, conforme, comunque, ad una delle soluzioni tecniche convenzionali, proposte da SECAB, e contenute nell'Allegato 1 al presente documento; in tale caso, eventuali costi ulteriori rispetto a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima saranno a carico del richiedente la nuova connessione.

Qualora a SECAB sia richiesta la redazione di una ulteriore STMG la domanda, con i relativi allegati, va presentata conformemente a quanto indicato al Paragrafo 2.1.

In tali casi, il richiedente è tenuto al versamento a SECAB di un corrispettivo a copertura delle attività di gestione e di analisi tecnica relative alla richiesta medesima al fine della elaborazione della ulteriore soluzione tecnica minima generale per la connessione pari ad € 2.500,00 + IVA.

Il corrispettivo dovrà essere versato a favore di SECAB Società Cooperativa con una delle seguenti modalità:

- versamento allo sportello presso la sede di SECAB;
- con bonifico bancario sul conto corrente BBAN: S 08894 64060 006000017119 della Banca di Carnia e Gemonese - Credito Cooperativo filiale di Paluzza, citando la seguente causale: "Richiesta di connessione MT"; Copia del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di connessione.

Copia del bonifico o ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla nuova domanda di diversa soluzione di connessione.

In tale caso valgono le modalità e i tempi di risposta precedentemente indicati.

Qualora il richiedente, dopo aver ricevuto la STMG per la realizzazione della connessione, richieda una modifica ad uno dei seguenti parametri:

- Valore della potenza di connessione;
- Livello di tensione di consegna;
- Caratteristiche costruttive dell'impianto di rete per la connessione;
- Ubicazione del punto di consegna;

sarà tenuto a corrispondere un ulteriore importo pari a € 1.000+ IVA, quale corrispettivo a copertura delle attività di gestione e di analisi tecnica della nuova STMG.

5.3 Periodo di validità dell'offerta (STMG)

Il termine per l'accettazione della STMG da parte del richiedente è fissato, pena la decadenza della richiesta:

- per gli utenti in prelievo, entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione da parte di SECAB della STMG stessa;
- per gli utenti in immissione, entro e non oltre 3 mesi dalla comunicazione da parte di SECAB della STMG stessa.

5.4 Casi di rifiuto

Nei casi in cui, qualora si configuri un rischio per la continuità e la sicurezza del servizio erogato sulla rete elettrica gestita da SECAB, ed in caso di impedimenti di tipo tecnico, anche con riferimento a quanto indicato nelle Regole Tecniche di connessione alle reti di SECAB, nonché di impedimenti di tipo autorizzativo, SECAB non potrà accogliere la domanda e provvederà ad informarne il richiedente mediante apposita comunicazione scritta.

6. ACCETTAZIONE DELLA STMG E REDAZIONE DELLA STMD

6.1 Modalità per l'accettazione della STMG

Il richiedente provvede all'accettazione della soluzione di connessione formulata da SECAB mediante la restituzione di copia della comunicazione contenente la proposta di STMG firmata per accettazione, tramite:

- fax al n. 0433/775847;
- raccomandata a SECAB Società Cooperativa –Via Pal Piccolo 31 – 33026 Paluzza (UD).

La suddetta accettazione esime SECAB da tutti gli obblighi di riservatezza in merito all'iniziativa per la quale è stata richiesta la connessione.

Con l'accettazione della soluzione di connessione il richiedente assume la responsabilità degli oneri che eventualmente dovessero derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'art. 95 comma 9 del D. Lgs. 259/03.

6.2 Ricomprensione dell'impianto d'utenza tra gli impianti di rete

All'atto dell'accettazione della STMG il richiedente avrà facoltà, previa specifica richiesta, che un impianto per la connessione precedentemente individuato come impianto di utenza per la connessione venga ricompreso tra gli impianti di rete per la connessione alle condizioni indicate nel "Contratto per la connessione", che comprenderà anche gli oneri di esercizio e manutenzione su detta porzione di rete, nonché particolari oneri quali ad esempio le perdite di competenza.

Il richiedente, qualora intenda far ricomprensione in tutto od in parte l'impianto d'utenza per la connessione da lui realizzato tra gli impianti di rete per la connessione, deve comunicarlo per iscritto unitamente all'accettazione della STMG.

A tal fine il richiedente dovrà consegnare la seguente documentazione:

- Progetto e layout degli impianti;
- Versioni "come costruito" dei layout e degli schemi di impianto;
- Certificazioni di conformità delle apparecchiature;
- Verbali di collaudo degli impianti costruiti;
- Documentazione relativa alle eventuali autorizzazioni e concessioni ottenute direttamente dal richiedente;

Inoltre il richiedente redigerà con SECAB un apposito "verbale di consegna degli impianti".

Rimane fermo, a tutti gli effetti normativi e regolamentari, l'ubicazione del punto di consegna così come individuato nelle soluzioni tecniche elaborate da SECAB.

6.3 Procedure autorizzative

A seguito dell'accettazione della STMG, sulla base di quanto previsto dalla stessa per l'impianto di rete per la connessione, SECAB procederà con tutti gli adempimenti e le attività connesse alle procedure autorizzative (a titolo di esempio non esaustivo, le procedure di

competenza del Comune, Provincia, Servizi Tecnici regionali ecc.), ivi inclusa la eventuale predisposizione della documentazione tecnico-ambientale e l'ottenimento dei relativi permessi.

Il richiedente può curare direttamente l'*iter* autorizzativo necessario per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione.

Qualora il richiedente intenda avvalersi di SECAB per la gestione dell'*iter* autorizzativo ne darà comunicazione scritta a SECAB e potrà scegliere tra due opzioni:

- Richiedere a SECAB di gestire interamente l'*iter* autorizzativo. In tale caso il richiedente dovrà versare a SECAB un corrispettivo, a copertura dei costi relativi a tale attività, definito da SECAB medesima, secondo principi di trasparenza e non discriminazione;
- Richiedere a SECAB la sola predisposizione della documentazione da presentare agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. In tale caso il richiedente dovrà versare a SECAB un corrispettivo, a copertura dei costi relativi a tale attività, definito da SECAB medesima, secondo principi di trasparenza e non discriminazione, e distinto dal corrispettivo di cui al punto precedente.

Entro 180 giorni dall'accettazione della STMG, pena decadenza della richiesta di connessione, il richiedente comunica a SECAB il programma cronologico di massima della propria iniziativa, descrivendo le attività necessarie e lo stato delle procedure autorizzative connesse all'iniziativa stessa.

Nel caso in cui il richiedente abbia presentato istanza di curare direttamente l'*iter* autorizzativo, è tenuto ad informare SECAB dello stato di avanzamento dell'*iter* medesimo, con comunicazione scritta semestrale, a decorrere dalla data di comunicazione della relativa istanza, ovvero dalla data di invio, da parte di SECAB, della documentazione eventualmente predisposta ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti.

Dovrà altresì essere comunicata per iscritto a SECAB l'eventuale conclusione del suddetto *iter* con esito negativo, allegando alla comunicazione copia del provvedimento.

In assenza della comunicazione semestrale o della comunicazione di conclusione dell'*iter* autorizzativo con esito negativo, e a seguito di preavviso da parte di SECAB, la richiesta di connessione si intenderà decaduta per rinuncia da parte del richiedente.

Qualora le procedure autorizzative siano svolte da SECAB, quest'ultima, a valle dell'accettazione della STMG da parte del richiedente, informa il richiedente stesso dei tempi indicativi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione degli impianti di rete e degli interventi sulle reti, descritti nella STMG.

L'*iter* autorizzativo si intende concluso quando siano state ottenute tutte le prescritte autorizzazioni.

6.4 Redazione della STMD

In seguito all'ottenimento dei permessi e/o autorizzazioni da parte di SECAB, ovvero della trasmissione di detta documentazione da parte del richiedente, in base al contesto di tale esito, il richiedente avrà la facoltà di recedere o meno dalla richiesta di connessione; in caso di rinuncia alla connessione nulla sarà più dovuto a SECAB.

Se invece il richiedente deciderà di proseguire con la richiesta di connessione ne dovrà dare comunicazione scritta provvedendo a versare a SECAB il corrispettivo a copertura delle attività di gestione e di analisi tecnica relative alla elaborazione della STMD.

Quest'ultima comprenderà:

- l'elenco delle fasi esecutive di progettazione degli interventi;
- le tempistiche previste per ciascuna delle predette fasi e l'indicazione dei soggetti responsabili di ciascuna delle medesime;
- i costi di realizzazione degli impianti e degli interventi relativi all'impianto di rete per la connessione;
- i costi degli impianti e degli interventi sulle reti elettriche esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della richiesta.

Il suddetto corrispettivo sarà pari ad una quota fissa di € 2.500,00 + IVA più una quota variabile proporzionale alla potenza di connessione, calcolata a 0,50 €/kVA +IVA, fino ad un massimo di € 20.000,00 + IVA.

Detto corrispettivo dovrà essere versato con una delle seguenti modalità:

- con versamento allo sportello;
- con bonifico bancario a favore di SECAB Società Cooperativa sul conto corrente BBAN: S 08894 64060 006000017119 della Banca di Carnia e Gemonese - Credito Cooperativo filiale di Paluzza.

Copia del bonifico o ricevuta di pagamento dovrà essere trasmessa a SECAB.

La risposta di SECAB, con la comunicazione della STMD, avverrà per iscritto mediante inoltro a mezzo posta con eventuale anticipazione a mezzo fax;

Entro 40 giorni lavorativi dalla comunicazione e dal versamento sopra richiamati, relativamente alle connessioni in media tensione, SECAB provvederà alla redazione della STMD secondo le disposizioni della Delibera 281/05 dell'Autorità.

Qualora entro il tempo massimo su indicato, SECAB non sia in grado di mettere a disposizione del cliente la STMD, SECAB invierà al cliente una comunicazione da cui risultino il nominativo e il recapito della persona responsabile per l'elaborazione della STMD, la motivazione del ritardo nella risposta, nonché i tempi previsti per la predisposizione della STMD medesima.

7. ACCETTAZIONE DELLA STMD

7.1 Termine di accettazione della STMD

Il termine per l'accettazione della STMD da parte del richiedente è fissato, pena la decadenza della richiesta:

- per gli utenti in prelievo, entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione da parte di SECAB della STMD stessa;
- per gli utenti in immissione, entro e non oltre 3 mesi dalla comunicazione da parte di SECAB della STMD stessa.

Il richiedente deve restituire entro il periodo di validità della STMD, per accettazione, la STMD debitamente controfirmata, tramite:

- fax al n. 0433/775847;
- raccomandata a SECAB Società Cooperativa –Via Pal Piccolo 31 – 33026 Paluzza (UD);

7.2 Corrispettivo di connessione

Il costo di connessione indicato nella STMD può variare rispetto a quello previsto con la STMG.

Il corrispettivo per la connessione indicato nella STMD non include gli eventuali costi di bonifica dei siti che saranno comunque a carico del richiedente medesimo.

A seguito della accettazione della STMD, il richiedente procederà al pagamenti del corrispettivo di connessione, definito come di seguito indicato:

Produttori (impianti da fonti convenzionali)

Il corrispettivo di connessione è pari agli oneri di realizzazione della connessione, come definiti nella STMD, al netto degli eventuali interventi realizzati in proprio dal richiedente.

Produttori (impianti da fonti rinnovabili)

vedi par. 11

Clienti in prelievo MT

Il corrispettivo è pari ai contributi di allacciamento di cui ai vigenti Provvedimenti CIP (e successive modifiche).

Il pagamento del corrispettivo di connessione dovrà avvenire nelle seguenti modalità:

- 50% dell'importo totale all'accettazione della STMD
- 50% alla conclusione dei lavori.

Detto corrispettivo dovrà essere versato con bonifico bancario a favore di SECAB Società Cooperativa sul conto corrente BBAN: S 08894 64060 006000017119 della Banca di Carnia e Gemonese - Credito Cooperativo filiale di Paluzza.

7.3 Fideiussione di garanzia per i lavori

Preliminarmente all'inizio dei lavori di cui alla STMD, SECAB potrà chiedere al richiedente l'emissione di una fideiussione bancaria incondizionata ed irrevocabile a prima richiesta, di importo pari al corrispettivo di connessione, al netto del corrispettivo eventualmente versato in occasione della stipula del contratto di connessione.

Detta fideiussione potrà essere riscossa da SECAB, nella misura di seguito indicata, nei casi in cui la connessione non venga realizzata nei termini indicati per cause imputabili al richiedente, ovvero nei casi in cui il medesimo soggetto risulti insolvente con riferimento al pagamento del corrispettivo di connessione di cui sopra; SECAB procederà alla escussione di una quota parte di detta fideiussione, pari ai costi sostenuti, al netto dei versamenti già effettuati dal richiedente, aumentati degli eventuali danni, compresi i costi che SECAB dovrà sostenere per il ripristino delle condizioni di funzionalità della rete, nonchè per l'eventuale bonifica dei siti.

Detta fideiussione è pari a:

Produttori (impianti da fonti convenzionali)

Oneri di realizzazione della connessione, di cui alla STMD.

Produttori (impianti da fonti rinnovabili)

vedi art. 11

Utenti in prelievo MT

Contributi di allacciamento, di cui ai vigenti Provvedimenti CIP.

8. MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RETE PER LA CONNESSIONE

8.1 Tempi massimi di realizzazione della connessione

A seguito dell'accettazione della STMD da parte del richiedente e al riscontro del pagamento dei corrispettivi di connessione, nella misura e nelle modalità indicate da SECAB, quest'ultima si impegna, per le azioni di propria competenza, a realizzare gli impianti di rete per la connessione sino al punto di connessione in conformità agli accordi definiti con il richiedente. I tempi di realizzazione della connessione sono i seguenti:

connessioni in media tensione:

entro 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto versamento del corrispettivo di cui sopra, effettuata con le modalità indicate da SECAB, ovvero di riscontro del pagamento di detto corrispettivo;

Tali tempi sono al netto di quelli necessari per l'ultimazione delle opere a carico del richiedente.

Qualora entro il tempo massimo su indicato, SECAB non completi il lavoro richiesto per cause non imputabili al richiedente, SECAB invierà al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento e corrisponderà al richiedente medesimo un importo determinato in base alle condizioni di cui all'art. 14, comma 14.1, dell'allegato A alla deliberazione n. 281/05 come successivamente modificato e integrato.

Sono esclusi dall'applicazione del precedente comma i ritardi per forza maggiore o comunque dovuti a cause indipendenti da SECAB.

8.2 Varianti alla soluzione tecnica minima per la connessione

SECAB ha facoltà di realizzare soluzioni tecniche per la connessione diverse dalle soluzioni tecniche minime proposte, ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la connessione definite dal presente documento.

In tal caso, eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima saranno a carico di SECAB.

9 STANDARD TECNICI E SPECIFICHE DI PROGETTO

9.1 *Specifiche impiantistiche*

Gli standard tecnici e le specifiche di progetto relative agli elementi di rete degli impianti sono riportate nelle "Regole Tecniche per la connessione alle reti di SECAB Società Cooperativa" da consultare presso la sede della SECAB.

Per quanto concerne l'esecuzione delle opere relative alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione, SECAB si riserva di fornire ulteriori prescrizioni.

9.2 *Opere degli impianti di rete per la connessione che possono essere realizzate dal richiedente*

Impianti di produzione da fonti convenzionali connessi in media tensione

Per esigenze di uniformità delle apparecchiature connesse alle proprie reti, SECAB ritiene che le attività che possono essere eseguite dal richiedente, nel rispetto delle specifiche impiantistiche di cui alle Regole Tecniche di connessione, siano le seguenti:

- costruzione del locale cabina;
- esecuzione delle opere di scavo e ripristino, con l'esclusione della posa del cavo e confezionamento degli accessori, su sedime di proprietà privata;

Impianti corrispondenti a utenti in prelievo connessi in media tensione

Per esigenze di uniformità delle apparecchiature connesse alle proprie reti, SECAB ritiene che le attività che possono essere eseguite dal richiedente, nel rispetto delle specifiche impiantistiche, siano le seguenti:

- esecuzione delle opere di scavo e ripristino, con l'esclusione della posa del cavo e confezionamento degli accessori, su sedime di proprietà privata;
- montaggio della cabina a seguito della fornitura delle apparecchiature da parte di SECAB;

9.3 *Modalità per richiedere di realizzare alcune opere di connessione*

Il richiedente, qualora intenda eseguire in tutto o in parte le attività di cui al Paragrafo precedente deve comunicarlo per iscritto unitamente all'accettazione della STMD.

Prima di procedere alla realizzazione dei lavori che si intende eseguire in proprio ed al fine di ottenere il benestare di SECAB alle soluzioni prospettate, il richiedente deve consegnare, in tutto o in parte a seconda dei lavori che intende realizzare, la seguente documentazione:

- progetto e layout di impianto e schema elettrico redatto secondo le specifiche di SECAB ;
- progetto delle caratteristiche delle apparecchiature di potenza, di protezione e controllo (che dovranno rispondere esattamente agli standard di unificazione di SECAB) e schema delle logiche funzionali redatto secondo le specifiche di SECAB;
- verifica delle correnti di corto circuito e progetto dell'impianto di terra;
- dichiarazione di idoneità/abilità della/e ditta/e che costruirà/anno l'impianto con allegata documentazione relativa a lavori analoghi svolti nei tre anni precedenti, per società di distribuzione dell'energia elettrica, per un importo pari ad almeno tre volte l'importo stimato dell'opera in progetto.

E' facoltà di SECAB verificare tale documentazione e richiedere integrazioni al richiedente oppure non consentire l'esecuzione delle opere da parte del richiedente qualora tale documentazione sia palesemente carente.

Nel caso che il richiedente realizzi delle opere direttamente, SECAB si riserva la facoltà di eseguire, anche durante l'esecuzione dei lavori e l'approntamento delle forniture, sopralluoghi mirati a verificare la corretta esecuzione delle opere secondo gli standard tecnici predefiniti. A tale scopo il richiedente darà ogni utile informazione relativa alle fasi di realizzazione.

Gli impianti di rete per la connessione costruiti direttamente dal richiedente, dopo la trasmissione della suddetta documentazione ed il successivo collaudo eseguito da SECAB, verranno ceduti a titolo gratuito a SECAB.

9.4 Collaudo delle opere realizzate dal richiedente

Relativamente alle opere realizzate dal richiedente, lo stesso dovrà dare preventiva comunicazione a SECAB dell'inizio delle stesse e successivamente della loro conclusione. Entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione di fine lavori SECAB provvederà ad eseguire tutte le necessarie verifiche, misure, ecc..., atte a validare le opere eseguite. SECAB si riserva la facoltà di eseguire, anche durante l'esecuzione dei lavori e l'approntamento delle forniture, sopralluoghi mirati a verificare la corretta esecuzione delle opere secondo gli standard tecnici predefiniti. A tale scopo il richiedente darà ogni utile informazione relativa alle fasi di realizzazione.

In caso di collaudo positivo, il richiedente dovrà stipulare una adeguata polizza assicurativa a favore di SECAB della durata di cinque anni a partire dalla data di collaudo, a copertura degli impianti realizzati, in considerazione degli eventuali vizi occulti non rilevabili in fase di collaudo.

9.5 Presa in carico degli impianti realizzati dal richiedente

Al fine della presa in carico, da parte di SECAB, degli impianti realizzati dal richiedente, al termine dei lavori il richiedente stesso dovrà consegnare la seguente documentazione:

- Versioni "come costruito" delle opere di cui al punto 9.2;
- Certificazioni di conformità delle apparecchiature;
- Verbali di collaudo degli impianti costruiti;
- Documentazione relativa alle eventuali autorizzazioni e concessioni ottenute direttamente dal richiedente, nonché dei relativi certificati di collaudo ove previsti;
- Polizza assicurativa di cui al punto 8.4.

10. CONDIZIONI INTEGRATIVE VALIDE PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE

10.1 Rinuncia alla connessione

In caso di rinuncia da parte del richiedente, anche in seguito a sopravvenute esigenze di bonifica dei siti, SECAB avrà diritto alla riscossione di una quota della fideiussione corrispondente alla copertura dei costi fino ad allora sostenuti, al netto dei versamenti già effettuati, aumentati degli eventuali costi che SECAB dovrà sostenere al fine di ripristinare le condizioni di funzionalità della rete elettrica e lo stato originario dei luoghi.

11. CONDIZIONI INTEGRATIVE VALIDE PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

11.1 *Realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione*

In caso di richieste di connessione alle reti elettriche da parte di soggetti titolari di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il richiedente potrà avvalersi di quanto previsto al Comma 12.1 della Deliberazione n.281/05 dell'Autorità.

In tal caso SECAB si riserva di inserire nel "Contratto per la connessione" clausole e disposizioni atte a garantire la regolarità tecnica di tale realizzazione e l'affidabilità dell'impianto realizzato dal richiedente.

A garanzia di quanto sopra, potrà essere chiesta l'accensione di una fideiussione bancaria incondizionata ed irrevocabile a prima richiesta, di durata quinquennale dalla data di collaudo dell'opera, di importo commisurato al valore degli impianti ed alla complessità di eventuali interventi di riparazione in caso di guasto o malfunzionamento, o comunque dovuti a difetti occulti non rivelati all'atto del collaudo.

Sarà inoltre prevista, nel "Contratto per la connessione", una clausola che solleva SECAB da qualunque responsabilità per danni diretti e indiretti causati da difetti o difformità dell'opera realizzata che si dovessero manifestare nei successivi 5 anni dalla data del collaudo.

11.2 *Condizioni economiche per la connessione*

Nel caso di connessione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, il corrispettivo dovuto per l'elaborazione della STMG è pari al 50% di € 2.500,00 + IVA

Il corrispettivo dovuto per l'elaborazione della STMD è pari al 50% di tutti gli importi di seguito indicati: € 2.500,00 + IVA e 0.50 € / kVA +IVA, fino ad un limite massimo di € 20.000 + IVA.

Qualora il richiedente si avvalga della facoltà di realizzare in proprio gli impianti di rete per la connessione, il corrispettivo per la connessione è pari a zero.

In tale caso, un importo pari alla **soglia** di cui alla seguente Tabella 2 sarà erogato da parte di SECAB al richiedente che si avvalga della facoltà di realizzazione in proprio degli impianti di rete per la connessione, secondo le modalità previste nelle condizioni contrattuali e secondo il dettato della Deliberazione n.281/05 dell'Autorità.

Se il richiedente non si avvale della facoltà di cui ai punti precedenti, il corrispettivo per la connessione è pari al maggior valore tra zero ed il totale del corrispettivo, come risultante dal dettaglio dei lavori previsti, decurtato dell'importo determinato applicando i seguenti parametri:

Tabella n. 2

PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SOGLIA PER LE RINNOVABILI	
Connessioni in Media Tensione	
<i>Plc</i> (Parametro per linea in cavo)	40 k€ / km (fino a un massimo di 1 km)
<i>Pla</i> (Parametro per linea aerea)	10 k€ / km (fino a un massimo di 1 km)

Per composizioni miste (sia linea aerea che linea in cavo) il valore massimo di 1 km è da intendersi una sola volta per l'intera linea.

I contributi alla soglia saranno determinati in maniera proporzionale alle effettive lunghezze dei due tratti di linea.

La distanza a cui fare riferimento per l'applicazione della tabella è lo sviluppo lineare dell'impianto di rete per la connessione.

11.3 Garanzie finanziarie

La fideiussione di cui al paragrafo 7.3 "*Fideiussione di garanzia per i lavori*", per le connessioni di impianti di produzione da fonte rinnovabile, è ridotta del 50%.

11.4 Rinuncia alla connessione

In caso di rinuncia da parte del soggetto richiedente la connessione, anche in seguito a sopravvenute esigenze di bonifica dei siti, SECAB avrà il diritto alla riscossione di una quota della fideiussione corrispondente alla copertura dei costi fino ad allora sostenuti, al netto dei versamenti già effettuati, aumentati degli eventuali costi che SECAB dovrà sostenere al fine di ripristinare le condizioni di funzionalità della rete elettrica fino a concorrenza del livello di garanzia finanziaria prestata.

12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1 Contratto per la connessione

I rapporti tra SECAB e il richiedente la connessione ai fini dell'erogazione del servizio di connessione saranno regolati in un "Contratto per la connessione". Tale contratto sarà redatto sulla base delle presenti "Modalità e Condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione alle reti elettriche con tensione > 1 kV" e riporterà tutte le eventuali clausole e/o condizioni particolari che si renderanno necessarie per regolare i rapporti di esecuzione e gestione della connessione, nonché per l'interoperabilità tra l'impianto SECAB e l'impianto elettrico che si connette.

Tali condizioni saranno elaborate anche sulla base di regole tecniche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi adottate da SECAB.

Il suddetto contratto, è relativo a ciascuna connessione, è sottoscritto dalle Parti a seguito dell'accettazione, da parte del richiedente, della STMD, preliminarmente all'avvio dei lavori per la realizzazione della connessione.

Il contratto potrà specificare:

- a) la tensione nominale della rete elettrica e la soluzione tecnica adottata per la connessione;
- b) le eventuale parti di impianto di rete ad uso esclusivo del richiedente;
- c) la potenza di connessione in prelievo e immissione (ovvero solo prelievo o sola immissione);
- d) gli interventi a cura di SECAB e quelli a cura del richiedente in ordine alla realizzazione della connessione;
- e) i confini di competenza e proprietà;
- f) i tempi per la realizzazione dei lavori;
- g) il corrispettivo per la connessione e le modalità di pagamento;
- h) le modalità di esercizio della connessione e, in particolare, il complesso di regole usualmente denominato "regolamento di esercizio";
- i) le eventuali limitazioni temporanee alla potenza di connessione;
- j) per schema convenzionale di connessione non ridondante, che il richiedente è edotto sulla maggiore durata delle interruzioni derivanti dalla connessione e che con l'accettazione della soluzione tecnica egli espressamente rinuncia ai migliori standard di qualità del servizio e assume l'intera responsabilità per le conseguenze di tali interruzioni;
- k) la disponibilità del richiedente, in caso di impiego di schema non ridondante, a cedere le aree necessarie e ad adeguare i propri impianti al fine di consentire a SECAB di realizzare gli sviluppi medesimi.

13. ALLEGATI

- ⇒ *ALL. 1: Tabella - Soluzioni tecniche minime convenzionali adottate da SECAB, valori economici unitari di riferimento e tempi medi delle fasi di realizzazione delle soluzioni tecniche minime.*

Tipologia di impianto		Costo/km (k€)	(k€)	Durata (mesi/n)	Durata (mesi/km)
Linea aerea in conduttore nudo (esclusi costi delle servitù)	Linea con sostegni e fondazioni	55		4	+
Linea in cavo aereo (esclusi costi delle servitù)		65		4	+
Sovrapprezzo tratti di linea c.s. collocata su terreni impervi non accessibili dai normali mezzi di lavoro che richiedano l'utilizzo di mezzi speciali (come per es. l'elicottero)		30			
Linea in cavo sotterraneo (esclusi costi delle servitù)	Linea con canalizzazioni e giunzioni	90		3	+
Doppia linea in cavo sotterraneo per collegamento entra-esce su cavo esistente (esclusi costi delle servitù)		130		3	+
Maggiorazione per linea MT in cavo interrato in centro abitato		20			
Maggiorazione per linea MT in cavo interrato su terreni impervi o rocciosi		40			
Stallo MT in Cabina Primaria	Scomparto interruttore di C.P. ed apparecchiature connesse		20		
Dispositivo di sezionamento in cabina secondaria	Montaggio elettromeccanico ulteriore scomparto		3		
	Scomparto linea		4		
	Scomparto misura		6		
Dispositivo di sezionamento su palo	Installazione n. 1 sezionatore (telecontrollato) da palo		18		
Allestimento cabina di consegna entra-esce (escluso manufatto cabina)	Montaggi elettromeccanici con 2 scomparti di linea + consegna		22		
Allestimento cabina di consegna in derivazione	Montaggi elettromeccanici con scomparto di arrivo + consegna		16		

Nella tabella relativa alla MT, si considera che i materiali e gli appalti per la realizzazione di connessioni mediante linee in cavo siano disponibili. Tuttavia, per lavori di importo rilevante, può essere opportuno eseguire i lavori mediante appalto dedicato, nel qual caso al tempo indicato nella tabella va aggiunto quello occorrente per l'esperimento della relativa gara.

Il tempo effettivamente occorrente all'esecuzione dei lavori può variare da quello indicato per il singolo progetto, in dipendenza di vincoli indipendenti dalla volontà di SECAB e delle incertezze connesse ai lavori nel sottosuolo.

In ogni caso SECAB non è responsabile dell'eventuale ritardo qualora il medesimo sia provocato da un evento al di fuori del proprio controllo, non prevedibile e non evitabile.

Tabella - Soluzioni tecniche minime convenzionali adottate da SECAB.